

Padova, 17 dicembre 2019

## **LA TAVOLA DELLA LEGGE... DI UN CHIMICO DOMANI IN AULA NASINI TUTTO IL GENIO DI MENDELEEV**

Il 101esimo si chiama come lui, anche se in realtà ne mise in fila solo sessanta, quelli da lui conosciuti. Utilizzò una suddivisione in righe e colonne lasciando anche degli spazi vuoti. Due intuizioni geniali: da un lato capire che le affinità nelle proprietà di quel che stava studiando potevano generare uno schema preciso, dall'altro che in esso si sarebbe potuto inserire, in futuro, quel che allora non si conosceva ancora. Lui è **Dmitrij Ivanovic Mendeleev** (1834-1907) inventore di quella Tavola periodica, ancor oggi strumento indispensabile nel settore della chimica tradizionale, capace di offrire una visione sintetica degli elementi chimici presenti e futuri.

A questa intuizione, quasi filosofica prima che scientifica, il Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Padova organizza per **domani mercoledì 18 dicembre** il seminario divulgativo "Elementi chimici critici e civiltà tecnologica", aperto a tutti, dedicato alla tavola periodica **alle 16.30 in Aula Nasini in via Loredan 6 a Padova**, che avrà per relatore il chimico e divulgatore Nicola Armaroli.

Nel pomeriggio verranno spiegate tutte tavole periodiche ideate dal Dipartimento di Scienze Chimiche che in diverse versioni hanno celebrato, nel corso del 2019, i 150 anni dalla scoperta della tavola periodica degli elementi di Mendeleev.

Tra queste la **tavola periodica interattiva con gli elementi veri racchiusi in cubetti di resina**, la **tavola periodica "Elementi chimici facciamooci un selfie"** realizzata dagli studenti di 25 scuole secondarie del Veneto nell'ambito del progetto ministeriale Piano nazionale Lauree Scientifiche e la **Tavola periodica artistica**, realizzata sempre dalle scuole e progettata da due docenti dell'Università di Padova e di Venezia Ca' Foscari. L'incontro è aperto al pubblico.

Info a: [laura.orian@unipd.it](mailto:laura.orian@unipd.it)

Nicola Armaroli è uno degli scienziati italiani più citati nella letteratura internazionale. Dal 2014 è direttore di Sapere, la prima rivista italiana di divulgazione della scienza, fondata nel 1935. Ha vinto il Premio Internazionale di Fotochimica Grammaticakis-Neumann (2001), il Premio Letterario Galileo per la divulgazione scientifica, con il libro Energia per l'Astronave Terra (Zanichelli) (2009), la Medaglia d'Oro Enzo Tiezzi della Società Chimica Italiana (2017) e il Premio Madesimo (2017).